

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI
CONNESSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MESSINA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.....	3
ART. 2 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	3
ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	3
ART. 4 – SERVIZI E PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO DI APPALTO E DISPOSIZIONI PER LA SUA SCADENZA.....	5
ART.6 – IMPORTO DELL'APPALTO	5
ART. 7 - MODALITÀ DI APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	5
ART. 8 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA.....	6
VALIDITÀ' DELL'OFFERTA:	8
ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TERMINE DI RICEZIONE.....	8
BUSTA 1) CHIUSA, SIGILLATA E CONTROFIRMATA SUI LEMBI DI CHIUSURA CON LA DICITURA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".....	8
BUSTA 2) CHIUSA, SIGILLATA E CONTROFIRMATA SUI LEMBI DI CHIUSURA CON LA DICITURA "OFFERTA ECONOMICA". 13	
ART. 10 - COMMISSIONE DI GARA	14
ART. 11 - OPERAZIONI DI GARA	14
ART. 12 - CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA	14
ART. 13 - AVVALIMENTO:	15
ART. 14 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL PERSONALE	16
ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	17
ART. 16 - SUBAPPALTO.....	17
ART. 17 - CESSIONE DEL CREDITO	18
ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI E CONSEGNA DEL SERVIZIO	18
ART. 19 - PAGAMENTI.....	18
ART. 20 - RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO.....	18
ART. 21 – CONTROLLI E PENALITA'. OBBLIGO DI COLLABORAZIONE	20
ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE	22

ART. 23 - CONTROVERSIE	24
ART. 24 - AVVERTENZE.....	24
ART. 25 - PRECISAZIONI E RISERVE.....	24
SI PRECISA CHE:	24
ART. 26 – RICHIAMO AL CAPITOLATO D’ONERI, AGLI ALLEGATI ANNESSI E ALLE LEGGI E/O AI REGOLAMENTI.....	26
ARTICOLO 27 – VARIAZIONI.....	26
ARTICOLO 28 – RICHIESTE CHIARIMENTI E QUESITI.....	26
ART. 29 – ALLEGATI ANNESSI AL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO	27
ALLEGATO N° 1 ELENCO PREZZI;	27
ALLEGATO N° 2 COMPUTO ESTIMATIVO;	27
ALLEGATO N° 3 DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI;.....	27
ALLEGATO N° 4 ELENCO MEZZI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ ATO ME 3	27
(CALCOLO ONERI DI USUFRUTTO ONEROSO);.....	27
ALLEGATO N° 5 DICHIARAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	27
ALLEGATO N° 6 ELENCO MERCATI;.....	27
ALLEGATO N° 7 ELENCO PULIZIA AREE A VERDE ;.....	27
ALLEGATO N° 8 ELENCO CENTRI DI RACCOLTA;.....	27
ALLEGATO N° 9 D.U.V.R.I.;	27
ALLEGATO N° 10 ELENCO TORRENTI;.....	27
ALLEGATO N° 11 ANALISI PREZZI;	27
ALLEGATO N° 12 PIANO OPERATIVO DI GESTIONE;	27
ALLEGATO N° 13 ALLEGATI TECNICI AL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO;	27
ART. 30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	27

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

A.T.O. ME 3 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE di seguito denominata “ATO ME 3”

Indirizzo postale: via Cavalieri della Stella, 21 – 98122 MESSINA – ITALIA

Indirizzo internet: www.atome3.it

E-mail: info@atome3.it

Telefono n° 090/3710661

Fax n° 090/475972

ART. 2 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D. Lgs. n° 163/2006.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n° 163/2006. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. n° 163/2006 ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, dello stesso Decreto. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/06 le imprese partecipanti ad un raggruppamento o ad un consorzio non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione.

ART. 4 – SERVIZI E PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura dei servizi di gestione dei rifiuti avviati al trattamento, al recupero ed allo smaltimento assunti dall'ATO ME 3 e cioè la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianti di trattamento, di recupero e di smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani ed i servizi di igiene urbana in seguito elencati (**SERVIZI GENERALI OBBLIGATORI**).

Il territorio interessato è quello del Comune di Messina.

Il periodo di affidamento dei servizi è di 6 (sei) mesi con presumibile inizio dal 01/07/2011 sino al 31/12/2011.

Per lo svolgimento dei servizi, il Gestore, oltre a tutta la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di rifiuti (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) e di prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni, dovrà assumere come riferimento:

- Legge Regionale n° 9 del 12 aprile 2010 recante l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani;
- Ordinanza DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI n° 3887 del 09/07/2010: Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine alla situazione di crisi socio economico ambientale determinatasi, nel settore dello smaltimento dei rifiuti solido-urbani, nel territorio della Regione Siciliana.

Per quanto non previsto si rinvia al Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII “Dell'appalto”, artt. 1655-1677.

I servizi oggetto del presente appalto costituiscono attività di pubblico interesse (art. 1 legge 146/90 e s.m.i.) per cui, come tali, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge. In caso di arbitraria sospensione, interruzione

Pagina 3 di 27

o abbandono dei servizi, in modo parziale o totale, l'ATO ME 3 potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, al Gestore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sul Gestore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e dall'eventuale risarcimento danni. Per le esecuzioni d'ufficio l'ATO ME 3 potrà avvalersi di qualsivoglia impresa iscritta all'Albo nazionale Gestori Ambientali.

Costituiscono specifico oggetto dell'appalto regolamentato con il presente Capitolato, i seguenti servizi generali obbligatori, le cui modalità esecutive, nonché i minimi tecnici sono indicati nel Capitolato d'Oneri.

A – SERVIZI GENERALI OBBLIGATORI

- 1. Raccolta giornaliera dei rifiuti solidi urbani e assimilati, tramite svuotamento di cassonetti stradali incluso lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione degli stessi;**
- 2. Trasferenza, trasporto e conferimento presso la discarica e/o impianto di trattamento recupero;**
- 3. Spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, le scuole comunali, la linea tranviaria, aiuole, slarghi, rotatorie e spartitraffico, incluso il lavaggio meccanizzato periodico di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali. E' compresa la fornitura e posa in opera dei cestini gettacarta nella quantità idonea a garantire l'efficienza del servizio;**
- 4. Spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, di tutti i cimiteri comunali;**
- 5. Pulitura dei mercati giornalieri e settimanali, delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;**
- 6. Rimozione delle cosiddette "discariche abusive";**
- 7. Raccolta differenziata di imballaggi in vetro, carta, plastica ed alluminio tramite contenitori stradali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;**
- 8. Raccolta differenziata selettiva di cartone presso utenze commerciali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;**
- 9. Raccolta di beni durevoli, suppellettili ed ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;**
- 10. Raccolta differenziata di rifiuti organici presso utenze commerciali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;**
- 11. Raccolta di medicinali scaduti, pile esauste e dei rifiuti potenzialmente infetti, e successivo conferimento allo smaltimento finale;**
- 12. Gestione e manutenzione centri di raccolta comunali esistenti;**
- 13. Gestione e manutenzione di centro di selezione, valorizzazione e pressatura delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata;**
- 14. Pulizia delle spiagge e dei torrenti, eseguita sia manualmente sia con mezzi meccanici;**
- 15. Servizi straordinari di aree pubbliche urbane ed extraurbane inclusa la rimozione carogne animali.**

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO DI APPALTO E DISPOSIZIONI PER LA SUA SCADENZA.

La durata del contratto di appalto è stabilita in mesi 6 (sei), con presumibile inizio dal 01/07/2011 sino al 31/12/2011.

Allo scadere del termine il contratto s'intende risolto di diritto senza alcuna necessità di specifica disdetta.

Qualora, per qualsivoglia motivo, alla scadenza naturale del contratto la procedura per addvenire alla stipulazione di un nuovo contratto di appalto non fosse ancora compiuta o il nuovo Gestore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, il Gestore uscente è tenuto obbligatoriamente, a richiesta dell'ATO ME 3, a proseguire nell'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti e disciplinati dal presente Capitolato, nei termini previsti dalla normativa vigente; il contratto prosegue alle stesse condizioni e con la corresponsione dei canoni relativi all'ultimo mese di validità del contratto principale, rapportati all'effettiva durata della proroga.

ART.6 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del canone del presente appalto è pari a €. 13.149.805,05 (euro tredicimilioneicentoquarantanovemilaottocentocinque/05).

Gli oneri non soggetti a ribasso sono:

- i costi della sicurezza da rischio da interferenza (D.U.V.R.I. allegato), pari ad €. 129.633,37 (euro centoventinovemilaseicentotrentatre/37).
- Il canone di usufrutto a titolo oneroso per un periodo pari a mesi 6 (sei) per l'utilizzo dei mezzi, impianti ed attrezzature di proprietà ATO ME 3 S.P.A., pari a €. 186.468,00 (centottantaseimilaquattrocentosessantotto/00).

L'importo del canone soggetto a ribasso è pertanto pari a €. 12.833.703,68 (euro dodicimilioneicentotrentatremilasettecentotre/68).

Sono escluse le offerte in aumento.

La categoria del servizio: CAT. 16 CPC. 94 CPV: 90500000.

Luoghi di esecuzione del servizio: il territorio interessato è quello del Comune di Messina.

ART. 7 - MODALITÀ DI APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà affidato in appalto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs.163/2006.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con procedura aperta, con l'aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/06.

La gara verrà dunque aggiudicata al concorrente, in possesso dei requisiti prescritti, che proporrà il prezzo più basso sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso, con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, 87, 88 del D. Lgs. 163/'06.

L'aggiudicatario del servizio dovrà obbligatoriamente utilizzare i mezzi, gli impianti i centri di raccolta e le attrezzature per la raccolta differenziata, già acquistati e realizzati dall'ATO ME 3 con l'ausilio dei fondi della Misura 1.14 del POR Sicilia 2000 – 2006, attualmente in uso alla Messinambiente S.p.a. attuale gestore dei servizi per la città di Messina fino al 30/06/2011.

Gli stessi verranno ceduti in usufrutto a titolo oneroso con un canone semestrale pari ad una percentuale del valore d'acquisto o del valore di costruzione.

I mezzi, gli impianti, i centri di raccolta e le attrezzature sono necessarie allo svolgimento del servizio di raccolta differenziata, con il vincolo di destinazione d'uso degli stessi a favore dell'ATO ME 3 e per la sola raccolta differenziata.

L'offerta economica di ciascun concorrente dovrà tenere conto dell'utilizzo di tali mezzi, impianti, centri di raccolta e attrezzature la cui consistenza è descritta negli allegati annessi al Capitolato Speciale d'Appalto.

I concorrenti dovranno produrre apposita dichiarazione di impegno che attesti la disponibilità a iniziare il servizio entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

ART. 8 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto i soggetti previsti dall'art. 34 del D. Lgs n° 163/06 che abbiano i seguenti requisiti minimi indispensabili, a pena di esclusione:

Requisiti minimi di carattere tecnico

1. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406 per le seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 classe B – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, Spazzamento meccanizzato, raccolta e trasporto di ingombranti; raccolta differenziata di RSAU;
- Categoria 4 classe F – Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
- Categoria 5 classe F – Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;

Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione.

2. Iscrizione all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione.

Nel caso di A.T.I., l'impresa capogruppo dovrà possedere tutte le iscrizioni per le categorie e classi su indicate ed individuate ai numeri 1 e 2, mentre ciascuna impresa mandante dovrà essere iscritta almeno alla categoria 1 classe D dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 c.c.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, i requisiti devono essere riferiti al Consorzio.

3. Avere effettuato con continuità, senza demerito ed ininterrottamente, per ciascun anno del triennio 2008 – 2009 – 2010, uno o più servizi ricompresi nel complesso delle attività dei servizi di gestione integrata dei rifiuti (art. 183 del Decreto Legislativo n° 152/2006) a beneficio di una popolazione complessiva residente di almeno 250.000 abitanti (si fa, quindi, riferimento alla popolazione residente e non fluttuante). Si precisa che, qualora la Ditta partecipante alla gara abbia svolto tale servizio in A.T.I., il requisito relativo alla popolazione, sarà frazionato in relazione alla quota di partecipazione all'interno della ATI. La concorrente è tenuta ad elencare i servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, abitanti residenti e date dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Il concorrente dovrà, inoltre, presentare i certificati di buona esecuzione. Si precisa che in sede di verifica si applicherà l'art. 42 del D. Lgs n°163/2006.

Nel caso di A.T.I., cui sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 Cod. Civ., il requisito deve essere posseduto per almeno il 40% dalla capogruppo (popolazione complessiva residente servita pari ad almeno 100.000 abitanti); la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero (popolazione complessiva residente servita pari ad almeno 25.000 abitanti).

Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio. La mancata presentazione dei certificati sarà motivo di esclusione.

4. Essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

Nel caso di A.T.I, la certificazione UNI EN ISO 9001 deve essere posseduta dalla capogruppo e da tutte le mandanti.

E' causa di esclusione alla partecipazione alla gara la mancata dichiarazione di impegno da parte dei concorrenti all'utilizzo dei mezzi e le attrezzature di proprietà dell'ATO ME 3 S.P.A., per la raccolta differenziata.

Requisiti minimi di carattere economico

Aver conseguito, nel triennio 2008 – 2009 – 2010, per ciascun anno, un fatturato annuo globale non inferiore a € 20.000.000,00 (ventimilioni,00), I.V.A. esclusa, ed un fatturato annuo specifico nell'espletamento di uno o più servizi ricompresi nel complesso delle attività dei servizi di gestione integrata dei rifiuti (art. 183 del Decreto Legislativo n° 152/2006), nello stesso triennio, non inferiore a € 18.000.000,00 (diciottomilioni,00), I.V.A. esclusa. Nel caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 c.c.

Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, i requisiti devono essere riferiti al Consorzio.

Requisiti di ordine generale – cause di esclusione dalla procedura di gara:

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo n.231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l'inosservanza delle norme della Legge n.68/1999 in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo quanto previsto dal DPR n.333/2000 recante "Regolamento di esecuzione della Legge n.68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili", per il rispetto di quanto disposto dall'art.17 della stessa Legge n.68/99;
- l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, della Legge n.383/2001 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" nel testo sostituito dall'art.1, comma 2, del D.L. n.210/2002 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla Legge n.266/2002.

VALIDITÀ' DELL'OFFERTA:

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TERMINE DI RICEZIONE

I plichi, contenenti i documenti specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto cui si fa espresso rinvio, tutti redatti in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, per servizio postale raccomandato, compreso l'annullo postale, o Agenzia di recapito autorizzata, o consegna a mano, al Protocollo degli Uffici dell'ATO ME 3 sito alla via Cavalieri della Stella, 21 – 98122 MESSINA, improrogabilmente entro le ore 10 del giorno **30 Giugno 2011**.

I plichi, a pena di esclusione, devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso (in caso di Imprese riunite dovranno essere riportati i nominativi di tutte le imprese associate ed indicata la capogruppo) - anche la seguente dicitura "**OGGETTO DELLA GARA:** "GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI CONNESSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MESSINA".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti qualora per qualunque causa non dovessero pervenire nei termini e nei modi previsti.

La data e l'orario di arrivo, risultanti dal timbro apposto dal Protocollo dell'ATO ME 3 S.p.A, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile indicato dal bando.

Detti plichi dovranno contenere al loro interno n. 2 buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate, con l'indicazione, su ciascuna busta, del titolo:

BUSTA 1- Documentazione Amministrativa

BUSTA 2 - Offerta Economica

La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura anche sulle buste interne sarà causa di esclusione dalla gara.

BUSTA 1) chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura "Documentazione Amministrativa".

Dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- A) Domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da Euro 14,62 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in caso di imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio successivamente alla aggiudicazione, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 34 e ss. del D. Lgs. 163/06 e indicare l'impresa designata capogruppo.

Nella domanda dovranno altresì essere specificati:

- La ragione sociale, il codice fiscale e/o partita iva dell'impresa partecipante e, in caso di associazione temporanea o consorzio, di tutte le imprese raggruppate o da associarsi o consorziarsi ex art. 2602 Cod. Civ., così come di tutte le Imprese consorziate, nel caso di Consorzi stabili;
- la sede alla quale spedire la corrispondenza;
- numero di telefono, fax ed eventuale e-mail.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti, dai certificati e/o dalle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, di seguito elencati:

1) Certificato in corso di validità o dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi di legge) di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406 per le seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 classe B – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, Spazzamento meccanizzato, raccolta e trasporto di ingombranti, raccolta differenziata;
- Categoria 4 classe F – Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
- Categoria 5 classe F – Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;

Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione.

2) Certificato in corso di validità o dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi di legge) di iscrizione all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione.

Nel caso di A.T.I., l'impresa capogruppo dovrà possedere tutte le iscrizioni per le categorie e classi su indicate ed individuate ai numeri 1 e 2, mentre ciascuna impresa mandante dovrà essere iscritta almeno alla categoria 1 classe D dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406.

Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 c.c.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, i requisiti devono essere riferiti al Consorzio.

3) Dichiarazione riportante l'elenco di uno o più servizi ricompresi nel complesso delle attività dei servizi di gestione integrata dei rifiuti (art. 183 del Decreto Legislativo n° 152/2006) eseguiti nell'ultimo triennio con l'indicazione del nome del committente, dell'oggetto dell'appalto, dell'importo, della data di inizio ed eventualmente di conclusione. I concorrenti dovranno corredare la dichiarazione con certificati rilasciati dagli Enti presso i quali i servizi sono stati espletati o sono in corso di esecuzione e nei quali siano riportati gli elementi sopra indicati. Detti certificati dovranno riportare l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Da tale elenco ed eventuali relativi certificati dovrà risultare:

- a. di aver effettuato, per ciascun anno del triennio 2008 - 2009 - 2010, uno o più servizi ricompresi nel complesso delle attività dei servizi di gestione integrata dei rifiuti (art. 183 del Decreto Legislativo n° 152/2006) avendo servito un numero di abitanti residenti pari ad almeno 250.000 in un unico Comune o più comuni contemporaneamente (si fa riferimento alla popolazione residente e non fluttuante). Si precisa che, qualora la Ditta partecipante alla gara abbia svolto tale servizio in A.T.I., il requisito relativo alla popolazione, sarà frazionato in relazione alla quota di partecipazione all'interno della ATI.

- b. Nel caso di A.T.I., cui sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 Cod. Civ., il requisito deve essere posseduto per almeno il 40% dalla capogruppo (popolazione complessiva residente servita pari ad almeno 100.000 abitanti); la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero (popolazione complessiva residente servita pari ad almeno 25.000 abitanti). Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio. Detta certificazione anche se resa in forma di dichiarazione sostitutiva, dovrà essere, comunque, corredata, a pena di esclusione, dalla/e certificazione/i rilasciata/e dall'Ente/i a favore del/i quale/i è stato svolto il servizio attestante la relativa corretta esecuzione.
- 4) Certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza per la partecipazione delle offerte o di analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione, dal quale risulti che l'impresa ha per attività uno o più servizi oggetto della gara e che non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dall'attività commerciale. Lo stesso certificato dovrà contenere il nominativo di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice, degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi e deve contenere il nullaosta di cui al D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii.; la certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna Impresa partecipante, ancorché facente parte di una A.T.I. o di un consorzio, anche ex art. 2602 c.c.
Per le Cooperative: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio.
Per i Consorzi di Cooperative: certificato di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione;
- 5) Idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due Istituti di Credito. La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna Impresa partecipante, ancorché facente parte di una A.T.I. o di un consorzio, anche ex art. 2602 c.c.;
- 6) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001. Nel caso di A.T.I., le certificazioni UNI EN ISO 9001 devono essere sia dalla capogruppo che da tutte le mandanti;
- 7) Dichiarazione di autorizzare ATO ME 3 al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, finalizzato agli adempimenti connessi con l'espletamento della presente procedura. In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., la dichiarazione in argomento dovrà riferirsi a tutte le Imprese raggruppate o consorziate.
- 8) Dichiarazione attestante il fatturato globale e quello in servizi maturati nel triennio 2008-2009-2010 da cui dovrà risultare il possesso del requisito minimo di cui all'art.8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto; Nel caso di A.T.I. questa dichiarazione deve essere attestata dalla capogruppo nella misura minima del 40% e per la restante percentuale dev'essere attestata cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero. Per i Consorzi stabili, di

Cooperative e di Imprese artigiane, questa dichiarazione devono essere attestata in riferimento al Consorzio.

B) Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

- di aver preso conoscenza delle condizioni locali e del territorio, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, nonché di ritenere lo stesso eseguibile, tali da consentire l'offerta presentata;
- di aver preso piena e integrale conoscenza del Bando, del Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato d'Oneri e di accettarne incondizionatamente tutte le clausole e prescrizioni;
- di aver valutato e tenuto in debita considerazione i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e del D.Lgs. 106/2009 e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- di non trovarsi con altri concorrenti in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art.2359 del codice civile;
- qualora partecipi come Consorzio, l'indicazione delle Ditte consorziate per le quali il Consorzio concorre e, nel caso di A.T.I. o Consorzio ex art. 2602 c.c., l'indicazione esatta delle Ditte associande/associate o consorziande/consorziate;
- il rispetto e l'integrale applicazione del vigente C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene urbana e similari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o del paese in cui l'impresa ha stabilito la propria sede;
- di impegnarsi ad utilizzare i mezzi occorrenti per lo svolgimento del servizio esclusivamente per l'ATO ME 3 e quindi per il solo Comune di Messina;
- che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"); in alternativa, dichiarazione attestante che la Ditta non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, per il numero di lavoratori impiegati e per le assunzioni effettuate;
- che la ditta non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;
- che la ditta non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti, nè esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali dei medesimi;
- che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06;
- che la ditta dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
 - che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.
- C) Dichiarazione di impegno del concorrente, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'accettazione e l'utilizzo dei mezzi, degli impianti e delle attrezzature per la raccolta differenziata, di proprietà dell'ATO ME 3, esclusivamente per lo svolgimento del relativo servizio nel territorio del Comune di Messina;
- D) Dichiarazione di impegno da parte del concorrente resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 che attesti preventivamente che inizierà il servizio entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara;
- E) Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità e della circolare n.593 del 31 gennaio 2006 dell'assessore regionale per i lavori pubblici;
- F) Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- G) Copia del Bando di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato d'Oneri debitamente sottoscritti in ogni pagina per presa visione ed accettazione integrale dei contenuti. In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., la sottoscrizione dovrà essere effettuata dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti l'A.T.I o il Consorzio;
- H) D.U.R.C. in corso di validità. In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., il D.U.R.C. dovrà essere presentato da tutte le imprese costituenti l'A.T.I o il Consorzio;
- I) Dichiarazione di impegno del concorrente, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 a stipulare adeguata polizza assicurativa per la copertura di danni a persone o cose (responsabilità civile verso terzi), secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri;
- J) Cauzione provvisoria, in originale – vedi art. 12 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- K) Ricevuta in originale del versamento di €. 200,00 (euro duecento/00) del contributo di partecipazione alla stabilito dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori pubblici del 24 gennaio 2008, secondo le istruzioni operative riportate sul sito <https://contributi.avcp.it>.
- Tale pagamento è obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara; anche l'insufficiente versamento è causa di esclusione in base ai chiarimenti forniti dalla stessa Autorità.
- A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità con la copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, a cui devono essere comunicati gli estremi del versamento (sito <https://contributi.avcp.it>).

BUSTA 2) chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura "Offerta Economica".

Dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. Offerta economica, in competente bollo da Euro 14,62, mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo complessivo soggetto a ribasso d'asta, di **€ 12.833.703,68 (euro dodicimilionioctotrentatremilasettecentotre/68) oltre IVA.**, espresso fino alla quarta cifra decimale, offerto per l'esecuzione di tutti i **SERVIZI GENERALI OBBLIGATORI** oggetto di gara, con la specificazione che si tratta di un appalto per servizi della durata di 6 (sei) mesi.

Non si terrà conto delle cifre decimali superiori alla quarta.

L'offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sarà applicata uniformemente sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere farà fede il ribasso espresso in cifre. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma chiara e leggibile dalla persona che rappresenta legalmente l'Impresa offerente. In caso di costituendi raggruppamenti temporanei di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e contenere espressamente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. Sempre in caso di raggruppamenti temporanei e/o di Consorzi di imprese l'offerta dovrà contenere l'indicazione dei servizi svolti da ogni singola impresa.

2. Ai sensi dell'art.86, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, le Ditte partecipanti dovranno allegare all'offerta le giustificazioni preventive di cui all'art. 87, comma 2 e comma 4, del D.Lgs. 163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta. Tali giustificazioni obbligatorie, pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla gara, dovranno riguardare le voci di:

- Costo, diviso per tutti i servizi generali obbligatori;
- Numero degli addetti impiegati, inclusa l'indicazione del livello contrattuale, diviso per tutti i servizi generali obbligatori;
- Numero dei mezzi, macchinari, attrezzature, forniture e quant'altro occorrente per realizzare il servizio, diviso per tutti i servizi generali obbligatori;
- Costi per il regolare funzionamento dei mezzi, degli impianti e delle attrezzature: carburante, energie, manutenzioni, assicurazioni, cambio pneumatici e quant'altro occorrente per il corretto funzionamento degli stessi, diviso per tutti i servizi generali obbligatori;
- Ore di lavoro dedicate per i servizi generali obbligatori;
- Personale tecnico-amministrativo impiegato con descrizione delle modalità di impiego ed incarico assegnato, inclusa l'indicazione del livello contrattuale;
- Costi per la sicurezza;
- Costi per la comunicazione;
- Spese generali;
- Utile impresa.

I suddetti prezzi s'intendono comprensivi di tutti gli oneri a carico della Ditta, nessuno escluso.

Tale relazione economica dovrà essere sottoscritta dalla persona che rappresenta legalmente l'Impresa offerente; in caso di costituendi raggruppamenti temporanei di imprese dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

ART. 10 - COMMISSIONE DI GARA

Per l'aggiudicazione dell'appalto si provvederà alla nomina di apposita commissione di gara. Le spese di nomina, insediamento e funzionamento della commissione, ivi compresi i compensi, saranno determinati in occasione del provvedimento di nomina della stessa e sono a carico dell'ATO ME 3.

ART. 11 - OPERAZIONI DI GARA

La seduta pubblica ove la commissione di gara procederà all'avvio delle operazioni di gara mediante apertura della busta n° 1 per la verifica della documentazione amministrativa sarà esperita il **giorno 30 giugno 2011** alle ore 11.30 nella sede degli Uffici degli Uffici dell'ATO ME 3 sito alla via Cavalieri della Stella, 21 – 98122 MESSINA.

Dopo la verifica della regolarità della documentazione amministrativa, la commissione, procederà :

- all'apertura delle offerte economiche (BUSTA n° 2);
- alla verifica della regolarità delle offerte economiche in ordine ai dati richiesti dalla documentazione di gara;
- all'esclusione di tutte le offerte economiche non rispettose di quanto sopra richiesto.

Saranno considerate anomale le offerte rientranti nelle condizioni previste dall'art. 86 del D.Lgs 163/06. In tal caso la commissione ne darà comunicazione e procederà, in successive sedute riservate, all'esame delle giustificazioni presentate congiuntamente all'offerta economica. Ove dall'esame delle giustificazioni le stesse non fossero ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, la commissione chiederà precisazioni in merito con le modalità ed i termini espressamente indicati all'art. 88 del D.Lgs. 163/06. La commissione, nel caso in cui dovesse escludere, perché giudicata anomala la prima migliore offerta, procederà, come previsto dal citato art. 88, ad esaminare progressivamente le successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè ritenuta valida e congrua per l'amministrazione.

ART. 12 - CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione provvisoria deve essere espressamente intestata all'ATO ME 3 S.P.A. e deve essere rilasciata per lo specifico oggetto del servizio in appalto per un importo pari a **Euro 262.996,10 (euro duecentosessantaduemilanovecentonovantasei/10)**, corrispondenti al 2% dell'importo complessivo dell'appalto per 6 (sei) mesi. La cauzione deve essere costituita in uno dei modi di seguito indicati:

- deposito provvisorio in contanti, presso Unicredit Corporate Banking Agenzia Messina (Via Seminario), conto corrente n° **IT 68S 02008 16511 000500029925**;
- Fidejussione bancaria;
- Polizza fidejussoria assicurativa;

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione provvisoria prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere costituita ai sensi dell'art 75 del D.Lgs n 163/2006 ed avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di apertura delle offerte. La cauzione, indipendentemente dalle modalità in cui è prestata, deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva come prevista nel presente bando di gara, qualora l'offerente risulti

aggiudicatario. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà, altresì, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATO ME 3.

Si applica l'art. 75, comma 7, del Decreto Legislativo n° 163/2006.

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal contratto, l'Impresa aggiudicatrice dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone complessivo riferito a tutta la durata dei servizi, in uno dei modi previsti dalla legge.

La cauzione definitiva, se prodotta mediante fidejussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c., la rinuncia al beneficio ex art. 1945 c.c., la rinuncia al termine di decadenza ex art. 1957 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ATO ME 3. Tale fidejussione deve prevedere anche la possibilità di parziale escussione da parte dell'ATO ME 3, in proporzione alla entità delle inadempienze verificatesi e prevedere anche l'ulteriore clausola di validità della garanzia, fino a completa risoluzione dei rapporti tra le parti. Sarà facoltà dell'ATO ME 3 disporre della cauzione definitiva quale rimborso spese che la stessa avesse eventualmente sostenuto nel corso del contratto per ragioni imputabili al Gestore aggiudicatario o nel caso di esecuzione d'ufficio dei servizi in danno al Gestore aggiudicatario.

In caso di escussione totale o parziale il Gestore aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la stessa sino all'importo originario; in mancanza l'ATO ME 3 tratterà l'importo corrispondente dai primi successivi pagamenti, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare. La presentazione della cauzione definitiva non limita, peraltro, l'obbligo del Gestore aggiudicatario di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, anche se superiore all'importo della cauzione. La predetta cauzione verrà restituita al termine del servizio prestato e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Nel caso in cui il Gestore aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, l'ATO ME 3 potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con il Gestore stesso, incamerare la cauzione con diritto al risarcimento di tutti gli eventuali maggiori danni.

La cauzione definitiva dovrà essere aggiornata in valore in ragione degli eventuali aumenti conseguenti ad aggiornamento dei canoni annuali, nei casi previsti dal Capitolato. Gli adeguamenti corrispondenti dovranno essere versati entro trenta giorni dalla decorrenza del nuovo canone. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento del Gestore aggiudicatario, la cauzione definitiva sarà incamerata dall'ATO ME 3, sino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti; qualora l'importo di essa non fosse sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi, l'ATO ME 3 ha facoltà di sequestrare macchinari ed attrezzi nella necessaria quantità, salvo comunque il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno.

ART. 13 - AVVALIMENTO:

I concorrenti singoli, raggruppati o consorziati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo n.163/2006.

Il concorrente può avvalersi di una sola ditta ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa ditta ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla gara sia la ditta ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

ART. 14 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL PERSONALE

Il Gestore aggiudicatario è obbligato nel rispetto del vigente Contratto Nazionale di Lavoro di categoria, applicato dalla Società MESSINAMBIENTE S.P.A (impresa cessante) e quindi attuale Gestore del servizio per l'ATO ME 3 fino al 30/06/2011, ad assumere tutto il personale in forza alla predetta Società con le modalità e le decorrenze ivi previste.

Tutto il personale dovrà possedere un tesserino di riconoscimento corredato di numero di matricola e fotografia formato tessera a cura e spese del Gestore; detto tesserino dovrà essere convenientemente esposto, onde poter essere agevolmente rilevabile da terzi. Il Gestore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori e alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'ATO ME 3 o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'ATO ME 3 medesimo comunicherà al Gestore, e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, ad un'ulteriore detrazione del 10% sui pagamenti in acconto se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i servizi sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento al Gestore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il Gestore non può opporre eccezioni di sorta a titolo di risarcimento danni.

Il Gestore deve prestare la massima attenzione alle condizioni di lavoro del personale addetto o alla esecuzione dei servizi, sia cercando di ridurre la fatica fisica sia, e soprattutto, nel metterlo in condizioni di operare correttamente ed in sicurezza, attenendosi alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, nonché salvaguardarne la dignità personale. Il Gestore dovrà fornire a tutto il personale, a sua cura e spese, idonei dispositivi di protezione individuale, mantenuti in buono stato d'ordine e pulizia, con la dicitura: "ATO ME 3 – COMUNE DI MESSINA -GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI".

Il personale dovrà inoltre essere fornito di ogni dotazione necessaria per la protezione della persona dal punto di vista igienico, sanitario ed infortunistico (a titolo meramente esemplificativo si ricordano gli stivali e i guanti).

Tutto il personale dovrà essere assoggettato alle visite e vaccinazioni obbligatorie.

L'orario di lavoro sarà quello stabilito dai C.C.N.L. in vigore nel settore. Tale orario sarà opportunamente adeguato alle esigenze dei vari servizi, previo accordo con L'ATO ME 3, d'intesa con il Comune di Messina, soprattutto per quanto riguarda la pulizia delle aree mercatali, in occasione di fiere e la pulizia delle aree prospicienti i plessi scolastici dopo l'uscita degli alunni, nonché per quanto riguarda gli interventi di nettezza urbana da effettuarsi a seguito di manifestazioni periodiche od occasionali e per quanto attiene agli interventi occorrenti al mantenimento della pulizia sul territorio comunale.

Il Gestore dovrà trasmettere all'ATO ME 3 ed al Comune di Messina il "foglio di servizio settimanale preventivo". Tale scheda sarà preventivamente concordata tra ATO ME 3 e il Gestore.

Tutto il personale addetto ai servizi deve tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti sia della cittadinanza sia dei funzionari degli Enti interessati; esso è soggetto, in caso di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro, nonché a quanto specificamente previsto nel presente contratto. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale sono segnalati dall'ATO ME 3 al Gestore.

ATO ME 3 si riserva la possibilità di richiedere l'esonero dal servizio del personale nel caso di gravi e/o reiterate manchevolezze o comportamenti non corretti nei confronti del pubblico e/o dei funzionari addetti al controllo.

Il Gestore è tenuto a comunicare le eventuali variazioni remunerative e categoriali, entro il mese in cui si sono verificate. Il Gestore deve iscrivere, sotto la propria personale responsabilità, tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli Enti previdenziali ed assistenziali preposti; esso deve, inoltre, osservare ed applicare, nei confronti dei propri collaboratori, tutte le disposizioni contenute nel contratto di categoria in vigore.

ATO ME 3 non ha comunque alcuna responsabilità diretta ovvero indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti a controversie tra il Gestore e propri collaboratori ovvero terzi per attività inerenti ai servizi da loro svolti, restando totalmente estraneo al rapporto di impiego costituito tra il Gestore e il personale ed essendo totalmente sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze dell'impresa nei confronti di costoro.

Il Gestore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale ed i mezzi idonei necessari. Pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro esecuzione. Dovrà quindi essere cura del Gestore, a seguito di temporanea carenza o indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati, senza alcun onere aggiuntivo per l'ATO ME 3.

In occasione di eventi che rendano gravoso lo svolgimento dei servizi appaltati, il Gestore comunque dovrà mettere a disposizione personale e mezzi in numero tale da espletare tali servizi in modo regolare; l'eventuale personale in più ovvero l'uso di un numero maggiore di mezzi non comporterà alcuna maggiorazione del canone da corrispondere.

Nel caso di scioperi il Gestore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definito dalla legge n° 146/90 e s.m.i., mettendo, se richiesto, a disposizione dell'ATO ME 3 i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. Il Gestore dovrà comunque recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato all'impresa appaltatrice di cedere il contratto d'appalto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero all'ATO ME 3 per effetto della risoluzione stessa.

ART. 16 - SUBAPPALTO

Il Gestore aggiudicatario dovrà indicare in sede di offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare alle condizioni e con i limiti di cui all'artt. 118 D.Lgs. n° 163/2006

Le attività oggetto dell'appalto vengono ricomprese in un'unica categoria di servizi e, pertanto, il concorrente potrà subappaltare i servizi in misura non superiore al 30% (trenta per cento).

ART. 17 - CESSIONE DEL CREDITO

Si applica la disciplina prevista dall'art. 117 del D. Lgs. n° 163/2006.

ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI E CONSEGNA DEL SERVIZIO

La stipula del contratto di appalto dovrà avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Sono a carico del Gestore aggiudicatario tutte le imposte, tasse, e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

La consegna del servizio avverrà entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara, sotto riserva di legge e prima della stipula del contratto. L'inizio del servizio sarà contestuale alla consegna del servizio.

I concorrenti dovranno produrre apposita dichiarazione di impegno che attesti la disponibilità a iniziare il servizio entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

ART. 19 - PAGAMENTI

I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di fattura, in rate mensili posticipate, al netto delle eventuali sanzioni comminate, saldate con pagamento a 60 giorni dalla data della fattura, previa produzione di D.U.R.C.. L'eventuale ritardato pagamento, a qualunque causa imputabile, non farà sorgere il diritto di abbandono o di riduzione dei servizi, pena la risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Il Gestore, provvederà a pagare all'ATO ME 3, i canoni di usufrutto a titolo oneroso per l'utilizzo dei mezzi, impianti ed attrezzature di proprietà della stessa. Tali pagamenti verranno fatti contestualmente al pagamento delle rate mensili di cui sopra. L'ATO ME 3 provvederà ad emettere regolare fattura nei confronti del Gestore dei relativi importi.

Qualora il pagamento del canone non dovesse essere corrisposto entro il suddetto termine, il calcolo degli interessi legali, spettanti al Gestore aggiudicatario, decorrerà solo dal trentesimo giorno successivo alla scadenza citata; gli eventuali interessi di mora decorreranno dal novantesimo giorno della scadenza stessa.

Il prezzo di aggiudicazione del servizio è da intendersi fisso e non è soggetto a revisione per tutta la durata dell'appalto di esercizio.

ART. 20 - RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico del Gestore aggiudicatario tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l'espletamento del servizio. Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono considerati pubblici servizi.

Inoltre dovrà provvedere a tutto quanto previsto dalla legge in materia, a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi relativi in riferimento alle unità lavorative utilizzate.

Al termine di ogni settimana il Gestore aggiudicatario dovrà rendere all'ATO ME 3 apposita certificazione del quantitativo dei rifiuti smaltiti e recuperati ai sensi della vigente normativa in materia.

Gli oneri afferenti la pubblicazione dell'esito della gara cedono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

A fronte di tutte le possibili eventualità, anche di tipo ambientale, il Gestore aggiudicatario è obbligato a stipulare, prima dell'inizio del servizio, con primaria società operante nel ramo assicurativo, una polizza per responsabilità civile verso terzi, per danni a persone, animali, cose e fabbricati con massimali non inferiori ad €. 12.000000,00 "in blocco", oltre ovviamente alle normali polizze assicurative, previste per legge, relative alla circolazione su strada dei mezzi utilizzati. La suddetta polizza dovrà prevedere anche il risarcimento dei danni causati a terzi, persone, animali o cose, in conseguenza di atti vandalici eseguiti sulle attrezzature e sui mezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi (ad esempio: i danni cagionati a terzi in conseguenza dell'incendio dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, per i quali rimane totalmente sollevato l'ATO ME 3.

La stessa polizza deve garantire la copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso.

Di tale polizza dovrà essere fornita copia all'ATO ME 3.

Nessun rapporto di dipendenza si instaura tra l'ATO ME 3, il Gestore aggiudicatario ed il personale dell'Impresa stessa.

In caso di scioperi indetti delle OO.SS di categoria o aziendali il Gestore aggiudicatario è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili, così come definiti dalla vigente legislazione in materia e secondo quanto concordato tra le OO.SS. e il Gestore stesso nelle intese di cui alla predetta legge.

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, il Gestore aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste dalle leggi nazionali (D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e regionali in vigore e di quelle che eventualmente venissero emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolarmente e, specialmente, quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con servizi oggetto dell'appalto stesso.

Il Gestore aggiudicatario assume la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa in special modo da infortuni, dipendenti dall'appalto. Esonera quindi l'ATO ME 3 da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a sollevare la stessa da ogni azione molesta, nessuna esclusa, che potesse eventualmente venire proposta contro di loro.

L'ATO ME 3 rimane estranea, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra il Gestore aggiudicatario ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Sono inoltre a carico del Gestore aggiudicatario gli oneri e gli obblighi seguenti:

- pagamento delle spese contrattuali;
- osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni vari degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le altre disposizioni in vigore o che potranno venire emanate anche in corso di appalto.

Il Gestore aggiudicatario si obbliga ad osservare le clausole dei contratti collettivi di lavoro relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività.

Il Gestore aggiudicatario è corresponsabile della buona riuscita dei servizi di igiene urbana ed ambientale e del successo degli obiettivi di riciclaggio stabiliti per legge ed in ogni caso del miglioramento degli obiettivi raggiunti negli anni precedenti, sia in termini di qualità che di quantità dei materiali raccolti.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti, è del Gestore aggiudicatario; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero o dai consorzi di filiera relativamente ai rifiuti da imballaggio, conseguenti alla parziale o mancata idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

ART. 21 – CONTROLLI E PENALITÀ. OBBLIGO DI COLLABORAZIONE

La direzione ed il controllo sull'esecuzione degli specifici servizi regolamentati dal presente capitolato d'oneri è affidata ai soggetti previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Il Gestore aggiudicatario dovrà agevolare in ogni modo il personale tecnico adibito alla rilevazione dei dati statistici, dei tempi e dei metodi dei servizi eseguiti, accettando anche di essere accompagnato dal suddetto personale. L'ATO ME 3 potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione su mezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente contratto, nonché di tutte quelle altre norme vigenti o emanate in materia. Il Gestore aggiudicatario deve altresì consentire il libero accesso, in ogni momento, all'ufficio ed ai locali e ad ogni altro luogo destinato allo svolgimento del servizio, fornendo tutta la documentazione necessaria ed inerente ai servizi appaltati ed i chiarimenti occorrenti. Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere a ATO ME 3, saranno poste a totale carico del Gestore aggiudicatario tutte le spese sostenute dalla stessa ATO ME 3 per ispezioni, controlli e perizie necessarie.

Potrà effettuare attività di vigilanza e controllo il personale dei seguenti Enti:

- a. Ufficio all'uopo preposto del Comune di Messina interessato dal servizio;
- b. Provincia di Messina;
- c. Uffici di Igiene Pubblica competenti per il territorio interessato;
- d. Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia;
- e. Agenzia Regionale Protezione Ambientale.

Il personale appartenente agli Enti di cui sopra potrà, dopo aver svolto ogni controllo reputato necessario, inviare eventuali segnalazioni in base alle quali l'ATO ME 3 potrà emanare provvedimenti nei confronti del Gestore aggiudicatario.

E' fatto obbligo al Gestore aggiudicatario di segnalare all'Autorità i fatti e le circostanze che, rilevati nello svolgimento dei servizi, ne possano impedire o compromettere la regolare esecuzione.

E' fatto, altresì, obbligo al Gestore aggiudicatario di denunciare tempestivamente all'ATO ME 3 ed all'Autorità di Polizia competente il verificarsi di irregolarità e/o comportamenti contrari a disposizioni regolamentari o di legge, l'abbandono indiscriminato di rifiuti, il deposito di rifiuti speciali, tossici o nocivi, di scarti di lavorazione industriale, ecc., nei contenitori non a tale scopo posizionati sul territorio, fornendo altresì ogni indicazione utile per l'identificazione dei trasgressori responsabili; in difetto sarà tenuta al risarcimento di ogni e qualsivoglia danno che potrà derivare all'ATO ME 3 dalle predette irregolarità.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamentari, sono accertate dall'ATO ME 3 e contestate in forma scritta, mediante verbale notificato tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al Gestore aggiudicatario presso il domicilio eletto.

Il Gestore aggiudicatario può produrre le eventuali controdeduzioni scritte da fare pervenire all'ATO ME 3 entro i dieci giorni successivi al ricevimento della raccomandata di cui sopra.

Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuta la violazione del Gestore aggiudicatario e, pertanto, si procede all'applicazione delle penali, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti.

Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.

Per l'inosservanza delle norme del presente capitolato speciale d'appalto che non costituiscono causa di decadenza, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'ATO ME 3 dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

DISSERVIZIO	PENALITA'
a. Mancata effettuazione di tutti i servizi	€. 30.000,00 per giorno;
b. ogni mancata o ritardata esecuzione della raccolta rifiuti nei giorni stabiliti	da €. 50,00 ad €. 500,00 a punto di raccolta;
c. ogni mancata o ritardata esecuzione del servizio di spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato, lavaggio in una via, piazza o area pubblica	da €. 100,00 ad €. 500,00 per ogni singola via, piazza, slargo, etc.;
d. ogni mancata o ritardata pulizia di siti di posizionamento contenitori per raccolta RSU, raccolta differenziata	€. 150,00 a sito
e. mancata raccolta e pulizia di mercati rionali settimanali e giornalieri	€. 2.000,00 per giorno di ritardo €. 150,00 per ora di ritardo
f. ogni mancata raccolta rifiuti ingombranti	€. 250,00giorno/per oggetto;
g. ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	da €. 200,00 ad €. 500,00
h. ogni mancata o irregolare consegna agli impianti di trattamento e/o smaltimento	€. 1.000,00 + €. 100,00 per ogni kg. di materiale;
i. ogni mancata apposizione degli adesivi informativi previsti per i contenitori	€. 50,00 per contenitore;
j. ogni inosservanza riferita all'identificazione del personale dipendente	€. 50,00
k. ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta	da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di €. 1.000,00
l. ogni mancato, ritardato o irregolare invio settimanale delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti al conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati	da €. 100,00 ad €. 25.000,00 le penalità massime verranno applicate qualora tali dati siano essenziali per la compilazione della dichiarazione di cui alla legge n° 70/1994 (M.U.D);
m. ogni mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico (Impianto di selezione)	€. 2.500,00;
n. ogni mancata o ritardata comunicazione della scheda o del foglio di servizio settimanale	da €. 100,00 ad €. 250,00

o. ogni mancata sostituzione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati e dei contenitori per la raccolta differenziata entro una settimana dalla richiesta da parte dell'ATO ME 3	€. 50,00 per ogni giorno di ritardo
p. ogni mancata sostituzione di un mezzo entro i trenta giorni dalla relativa richiesta	€. 100,00 a mezzo per ogni giorno di ritardo;
q. nel caso in cui il Gestore impieghi, nell'esecuzione dei servizi, un numero di persone addette o di mezzi inferiore a quelli minimi previsti	da un minimo di €. 500,00 ad un massimo di €. 5.000,00
r. mancato lavaggio e disinfezione di ciascun cassonetto, bidone, campana	€. 70,00 cadauno
s. mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato	€. 5,00 per metro lineare
t. Inefficienza di un automezzo	€. 250,00 per giorni di inefficienza;
u. mancata manutenzione dei contenitori a qualsiasi titolo utilizzati per l'espletamento del servizio e mancata sostituzione di quelli fortemente danneggiati ed inutilizzabili	€. 100 cadauno;
v. mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di lavaggio meccanizzato	€. 5,00 per metro lineare; €. 250,00 a fontana/scalinata
w. mancata attivazione del centralino reperibilità	€.100 per ogni giorno di ritardo;
x. ogni inosservanza in materia di sicurezza sul lavoro	da Euro 500,00 ad Euro 2.500,00
y. mancato sfalcio delle erbe lungo le strade	8 € per metro lineare;
z. mancata attivazione in caso di pronto intervento	€. 200;
aa. ritardi di pagamento di stipendi e contributi	€. 500 per giorno di ritardo
bb. qualsiasi altro servizio non eseguito o non completato adeguatamente	da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di €. 5.000,00.

L'applicazione della penalità sarà comunicata al Gestore mediante semplice lettera e l'ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, con relativa emissione di nota di addebito.

Le suddette penalità si applicheranno al Gestore anche per gli interventi subappaltati.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'assunzione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Capitolato d'Oneri, da leggi ovvero da regolamenti.

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano competere a titolo di risarcimento danni, L'ATO ME 3 si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti del Gestore

aggiudicatario della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, anche per uno solo dei seguenti casi:

- a. mancata assunzione del servizio, entro la data stabilita o abbandono del servizio;
- b. abituale deficienza o grave negligenza (maturata dopo il terzo richiamo nell'arco di trenta giorni) nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'esito dei servizi stessi, a giudizio dell'ATO ME 3;
- c. subappalto totale o parziale dell'appalto ad altri in violazione di legge;
- d. qualora il Gestore aggiudicatario si sia reso colpevole di frode a seguito di sentenza passata in giudicato;
- e. sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- f. impedimento dell'esercizio dei poteri di controllo e collaborazione spettanti all'ATO ME 3;
- g. sospensione anche parziale dei servizi per un periodo superiore a 24 ore;
- h. qualora il Gestore aggiudicatario non costituisca adeguato autoparco e non provveda per le attrezzature ed i materiali previsti a suo carico secondo quanto necessita per l'espletamento dei servizi;
- i. accertato utilizzo di automezzi e unità di personale, ancorché parziali, rispetto a quanto elencato nell'offerta, salvo il caso in cui tale utilizzo sia stato ordinato oppure autorizzato dall'ATO ME 3;
- j. revoca o decadenza dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 Decr.Leg.vo n° 152/2006 e s.m.i. e D.M. n° 406/98;
- k. mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 (in particolare obbligo di assunzione di tutti i dipendenti della Società Messinambiente S.p.A., impresa cessante del servizio alla data del 30/06/2011);
- l. qualora il Gestore aggiudicatario non provveda alla corresponsione della retribuzione ai dipendenti secondo le modalità prescritte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto di riferimento e/o non provveda al versamento delle ritenute e dei contributi di legge. L'ATO ME 3 ha diritto di richiedere, in ogni momento, la prova dell'avvenuto adempimento a tale obbligo;
- m. qualora il Gestore aggiudicatario non utilizzi i mezzi, gli impianti e le attrezzature di proprietà dell'ATO ME 3 per la raccolta differenziata inclusa l'ipotesi di totale inutilizzo o parziale utilizzo;
- n. qualora, durante l'espletamento dell'appalto, intervengano nuove disposizioni normative, sia nazionali che regionali e provinciali, che impongano modifiche alla normativa vigente, nessun risarcimento è dovuto al Gestore aggiudicatario.

Il Gestore aggiudicatario potrà presentare per iscritto le proprie controdeduzioni entro 10 gg. dal ricevimento della lettera scritta di contestazione da parte dell'ATO ME 3. La risoluzione si verificherà di diritto quando l'ATO ME 3 dichiarerà al Gestore aggiudicatario che intende avvalersi della clausola risolutiva.

In caso di qualsiasi altro inadempimento da parte del Gestore aggiudicatario, diverso da quelli previsti nel comma precedente, che, a giudizio dell'ATO ME 3, comprometta il regolare espletamento dei servizi, l'ATO ME 3 potrà chiedere la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1662 del Codice civile.

Nel caso di risoluzione del contratto, per qualunque causa, di cui al presente articolo, l'ATO ME 3 ha la facoltà di acquisire, in tutto o in parte, a prezzo di stima da stabilirsi da un perito scelto d'intesa tra le parti o, in difetto, nominato dal Presidente del Tribunale di Messina, i mezzi ed i materiali di pertinenza del Gestore aggiudicatario e di avvalersi del personale dipendente per la continuazione del servizio, in economia o a mezzo di altro assuntore, sino all'avvio della nuova gestione.

Eventuali danni o spese derivanti all'ATO ME 3 sono a carico del Gestore aggiudicatario; la cauzione definitiva, prestata dallo stesso, sarà incamerata dall'ATO ME 3, fatto salvo il riconoscimento di ogni eventuale maggiore danno.

L'ATO ME 3 si riserva facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1671 del Codice civile.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Per le controversie eventualmente nascenti dal presente appalto viene specificatamente esclusa la competenza arbitrale prevista dagli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura Civile

Tutte le controversie che avessero a sorgere tra le parti in relazione al presente Capitolato, sia durante il servizio in argomento, che al termine, qualunque sia la loro natura, per la cui soluzione non fosse possibile procedere alla risoluzione in via amministrativa, saranno demandate al Foro di Messina.

Il Gestore aggiudicatario dovrà eleggere, ai fini della competenza giudiziaria, il proprio domicilio legale nel territorio del Comune di Messina.

ART. 24 - AVVERTENZE

- tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana;
- oltre il termine di scadenza per la presentazione della documentazione di gara, non sarà valida alcuna altra comunicazione formulata dalla stessa ditta, se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;
- le dichiarazioni prodotte, di cui ai precedenti articoli, possono essere sottoscritte dai soggetti indicati, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;
- ATO ME 3 potrà procedere alla verifica dei requisiti dichiarati "a campione" anche mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle imprese partecipanti alla successiva fase di gara;
- le dichiarazioni mendaci saranno perseguite ai sensi di legge;
- saranno esclusi dalla gara i raggruppamenti d'Imprese con Ditte, che partecipino alla gara singolarmente o già riunite in altri raggruppamenti, le Imprese che partecipino singolarmente e quali componenti di Consorzi, anche se ex art. 2602 c.c.

ART. 25 - PRECISAZIONI E RISERVE

Si precisa che:

- 1) non sarà ammessa alla gara la Ditta la cui documentazione risulti incompleta od irregolare e non sia contenuta in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

- 2) Le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte sono i legali rappresentanti o soggetti delegati dai primi, con procura semplice, anche non notarile.
- 3) copie del Bando, del Capitolato Speciale d'Appalto, del Capitolato d'Oneri, e di tutti gli altri allegati facenti parte del presente bando sono disponibili:
 - a. sul sito dell'ATO ME 3 il cui indirizzo internet è: <http://www.atome3.it>;
 - b. sul sito del Comune di Messina il cui indirizzo internet è: <http://www.comune.messina.it>;
- 4) l'ATO ME 3 si riserva la facoltà, prevista dall'art.81, comma 3, del Decreto Legislativo n.163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 5) l'ATO ME 3 si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata dai concorrenti, ai sensi dell'art.46 e nei limiti previsti dagli artt.38 e 45 del Decreto Legislativo n.163/2006;
- 6) l'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata dall'ATO ME 3 con apposito provvedimento;
- 7) ai sensi dell'art.37, comma 4, del Decreto Legislativo n.163/2006, i raggruppamenti temporanei od i consorzi ordinari devono specificare le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 8) ai sensi dell'art.37, comma 9, del Decreto Legislativo n.163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione; salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art.37 del Decreto Legislativo n.163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- 9) è esclusa la competenza arbitrale; sarà fatto esclusivo ricorso al foro di Messina;
- 10) avverso il presente bando, il verbale di aggiudicazione ed il provvedimento di aggiudicazione definitiva può essere proposto ricorso in sede giurisdizionale, nei modi e nei termini fissati dalla Legge n.1034/1971, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia;
- 11) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di gara in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003;
- 12) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt.7, 8, 9 e 10 del Decreto Legislativo n.196/2003, ai quali si fa espresso rinvio;
- 13) sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art.7 del Decreto Legislativo n.196/2003 esercitabili con le modalità di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- 14) per quanto non previsto dal presente bando valgono le vigenti norme di legge in materia, se ed in quanto applicabili;
- 15) l'ATO ME 3 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del Prefetto ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi ai tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

- 16) l'ATO ME 3 si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;
- 17) L'ATO ME 3 si riserva la facoltà di revocare in autotutela il bando di gara prima dell'aggiudicazione definitiva, qualora ricorrano concreti motivi di interesse pubblico o sopravvenute norme imperative, non provocando, la suddetta revoca, i presupposti per il riconoscimento di alcun indennizzo alle imprese partecipanti.

ART. 26 – RICHIAMO AL CAPITOLATO D'ONERI, AGLI ALLEGATI ANNESSI E ALLE LEGGI E/O AI REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate e vincolanti:

- a. tutti gli articoli contenenti nel Capitolato d'Oneri annesso al presente capitolato speciale d'appalto;
- b. tutti gli allegati annessi al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c. le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica (D. Lgs.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, Legge 55/1990, D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni per quanto applicabili, L.R. 9/2010 della Regione Sicilia, nonché ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio).

ARTICOLO 27 – VARIAZIONI

Su richiesta dell'ATO ME 3 le eventuali variazioni in aumento riguardanti ulteriori servizi (ulteriori raccolte differenziate, gestione di ulteriori impianti per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, gestione di ulteriori centri di raccolta, servizi aggiuntivi non previsti nei Servizi Generali Obbligatoriosi del presente Capitolato Speciale d'Appalto) saranno successivamente regolamentati, tra ATO ME 3 e Gestore Aggiudicatario in contraddittorio, nei limiti quantitativi stabiliti dalle norme attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le variazioni in diminuzione rispetto al valore posto a base d'asta, si specifica che le stesse possono essere possibili qualora sorgessero nuovi impianti di smaltimento rifiuti solidi urbani e/o di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, che comporterebbero significative economie dei costi di trasferta e trasporto degli stessi rifiuti. Tali economie (è opportuno che in sede di presentazione siano specificati dettagliatamente tutti i costi di trasferta e trasporto) saranno anch'esse oggetto di rimodulazione dei servizi nei limiti quantitativi stabiliti dalle norme attualmente in vigore.

ARTICOLO 28 – RICHIESTE CHIARIMENTI E QUESITI

Ogni richiesta di chiarimento inerente il presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Bando di Gara, il Capitolato d'Oneri e gli Allegati annessi, deve essere formulata per iscritto, trasmessa presso l'ufficio del protocollo dell'ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione la cui sede è in Via Cavalieri della Stella, 21 98122 Messina, ovvero tramite Fax, rimanendo a carico del Concorrente l'onere della verifica dell'avvenuto ricevimento della nota trasmessa, da parte dell'ufficio del protocollo della stessa ATO ME 3.

Saranno rilasciate esclusivamente risposte scritte.

Il termine ultimo per il ricevimento delle richieste di chiarimenti è fissato per il giorno 26 giugno 2011 ore 10:00.

ART. 29 – ALLEGATI ANNESSI AL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

- ALLEGATO N° 1 Elenco prezzi;
- ALLEGATO N° 2 Computo estimativo;
- ALLEGATO N° 3 Dichiarazione carichi pendenti;
- ALLEGATO N° 4 Elenco mezzi, impianti ed attrezzature di proprietà ATO ME 3 (calcolo oneri di usufrutto oneroso);
- ALLEGATO N° 5 Dichiarazione protocollo di legalità
- ALLEGATO N° 6 Elenco mercati;
- ALLEGATO N° 7 Elenco pulizia aree a verde ;
- ALLEGATO N° 8 Elenco centri di raccolta;
- ALLEGATO N° 9 D.U.V.R.I.;
- ALLEGATO N° 10 Elenco Torrenti;
- ALLEGATO N° 11 Analisi prezzi;
- ALLEGATO N° 12 Piano Operativo di Gestione;
- ALLEGATO N° 13 Allegati tecnici al capitolato speciale dAppalto;

ART. 30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

il Responsabile del procedimento di gara è il Capo Area Tecnica dell’ATO ME 3 S.p.A. Ing. Michele Trimboli tel. 090/3710661 fax 090/47597
indirizzo mail ing.trimboli@atome3.it
sito web: www.atome3.it;

Messina, 14/05/2011

f.to Ing. Michele Trimboli R.U.P.

f.to Antonio Ruggeri Liquidatore